



## MESSAGGIO MUNICIPALE NR. 17

### **CONVENZIONE PER LA COLLABORAZIONE INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE DELLA PIAZZA DI TIRO FRA I COMUNI DI GAMBAROGNO, CADENAZZO, CUGNASCO-GERRA, GORDOLA, LAVERTEZZO, ST. ANTONINO E VERZASCA**

Egregio signor Presidente,  
gentili signore,  
egregi signori,

nella fase dibattimentale del messaggio municipale no. 12, avvenuta durante la seduta legislativa del 20 dicembre scorso, era nata una discussione attinente il modo d'interpretare l'applicazione dell'art. 12 lett. a) della convenzione citata ad oggetto, qui riportata: *“una tassa per ogni colpo esploso secondo le disposizioni militari vigenti, ritenuto un minimo di CHF 100.00 e un massimo di CHF 500.00”*, peraltro già sollevata nel corso dei lavori commissionali.

Alla luce della situazione di stallo venutasi a creare, lo scrivente Esecutivo aveva poi deciso di ritirare il citato messaggio municipale, sulla scorta dell'art. 57 della Legge organica comunale, tanto da chiarire al meglio questa specifica posizione.

Nel frattempo è stata nuovamente contattata l'Amministrazione comunale di Gambarogno, quale Comune sede, al fine d'ottenere i necessari ragguagli in tal senso, che a sua volta ha interpellato il Servizio cantonale degli affari militari e del comando di circondario.

Il Comandante di circondario ha fatto notare che la base legale su cui si fonda l'indennizzo dei 35 centesimi è l'art. 80 cpv 3 lett c) dell'Ordinanza concernente l'amministrazione dell'esercito (OAE) del 21 febbraio 2018, laddove prevede: *“Per l'utilizzo dell'impianto di tiro, dei bersagli e del materiale per il marcatore, compresa l'incollatura di nuovi fogli di bersaglio, nonché per il consumo di materiale e di elettricità la Confederazione paga inoltre le indennità seguenti per colpo: (...)*

*c. per impianti elettronici di segnalazione dei colpiti: 30 centesimi.”*

L'importo indicato è quanto la Confederazione paga per l'indennizzo per l'utilizzo di un impianto. A questa cifra vengono aggiunti 5 centesimi quale contributo per lo sport/promozione delle attività per i giovani.

In aggiunta ha precisato come sia stato suggerito ai Comuni sede (con l'introduzione del formulario per il computo delle spese) di far pagare l'indennità per l'utilizzo da parte di terzi 35 centesimi a colpo per coprire i costi generati da terzi, con la medesima base di calcolo della Confederazione.

Ne consegue che per l'impianto in oggetto è stata così applicata una tassa minima fissa di CHF 100.00 (quindi a prescindere dal numero minimo di colpi esplosi) e un massimo di CHF 500.00 (corrispondenti a 1425 colpi), che vanno a deduzione dei costi generali e quindi dei Comuni convenzionati, premesso che viene applicata solo alle formazioni militari e paramilitari che usano l'infrastruttura di Quartino per i loro tiri di allenamento.

A mente di queste dovute spiegazioni che vanno nella direzione d'esplicare i motivi che hanno generato la revoca del messaggio municipale, il medesimo viene qui riproposto fedelmente al fine d'approvare la convenzione che regola la collaborazione intercomunale per la gestione della piazza di tiro fra i Comuni di Gambarogno, Cadenazzo, Cugnasco-Gerra, Gordola, Lavertezzo, St. Antonino e Verzasca.

Questo esercizio si impone alla luce dell'aggregazione del nostro Comune, avvenuta il 18 ottobre 2020, e in seguito ad alcune puntuali modifiche concernenti i riparti spese che andremo a commentare nel seguito del presente messaggio.

Dobbiamo anzitutto premettere che l'attività legata alla piazza di tiro di Quartino, pur riguardando più Comuni, non sottostà alla Legge sul Consorziamento dei Comuni (LCCom) e per questo è gestita nella forma semplice, tramite convenzione sottoscritta fra i Comuni che vi fanno capo per le attività di tiro.

Trovandosi lo stand di tiro sul territorio comunale di Gambarogno, quest'ultimo funge pure da Comune sede.

L'attuale convenzione era stata inizialmente – nel 2013 - approvata dal nostro Consiglio comunale Gambarogno e in seguito sottoscritta dai Comuni di Cadenazzo, Gordola e St'Antonino.

Successivamente, in data 21 novembre 2014, la Sezione del militare e della protezione della popolazione, a seguito della cessazione dell'attività da parte della Società Tiratori della Verzasca, ha revocato l'autorizzazione d'esercizio dello stand di tiro di Sonogno e invitato i Comuni della Verzasca a far capo allo stand di tiro di Quartino.

A quel momento, considerato che già si parlava del progetto aggregativo della Verzasca, in accordo fra le parti, si era deciso di posticipare l'aggiornamento della convenzione, da poi sottoscrivere con il nuovo Comune aggregato.

Malgrado ciò, da subito, agli ex Comuni della Verzasca sono state applicate le medesime condizioni riservate ai Comuni già convenzionati, senza distinzione.

Per vari motivi legati soprattutto al ricorso inoltrato - con esito favorevole - dal Comune di Lavertezzo dinanzi all'Alta Corte Federale contro il progetto aggregativo posto in votazione consultiva in data 14 aprile 2013, i tempi si sono ulteriormente protratti e il progetto aggregativo si è concluso con successo solo nel corso dello scorso anno, non includendo tuttavia Cugnasco-Gerra e Lavertezzo, che già facevano capo al citato stand di tiro.

Ne consegue che il nostro legislativo comunale viene ora chiamato a esaminare e approvare nella sua forma completa l'allegata convenzione, seppure i suoi contenuti venivano già applicati fedelmente a favore di Comuni della Valle.

Altresì ci pare corretto porre un particolare accento sulle modifiche che sono state inserite rispetto al vigente accordo, peraltro già approvate dai consiglieri comunali di Gambarogno, durante la seduta del 12 aprile 2021.

I primi adattamenti sono ovviamente legati al comprensorio indicato negli articoli 1 e 4 della convenzione: agli attuali Comuni di Gambarogno, Cadenazzo, St'Antonino e Gordola, sono stati aggiunti Cugnasco- Gerra, Lavertezzo e Verzasca.

Ulteriore modifica alla convenzione riguarda il sistema di finanziamento che, dal 2015, a seguito di modifiche introdotte dalla Legge federale sull'esercizio di tiro e sull'amministrazione militare, nonché dall'Ordinanza sugli impianti per il tiro fuori del servizio, prevede che tutti i costi generati dai poligoni di tiro sono a carico dei Comuni, proporzionalmente alla popolazione. Trattasi di una norma da subito applicata, che ora si chiede di ratificare unitamente alla modifica del comprensorio.

Questo mutamento implica:

- lo stralcio del capoverso b) dell'articolo 8 (tasse e contributi prelevati dalle singole Società di tiro);
- lo stralcio del punto 2 dell'articolo 11 (esclusione del numero di tiratori dalla chiave di riparto dei costi);
- lo stralcio del primo paragrafo dell'articolo 12 (tasse e contributi per Società di tiro).

Tutti gli altri articoli rimangono immutati.

Le modifiche appena menzionate (comprensorio e modifica nel riparto delle spese) sono inserite nell'allegata convenzione, parte integrante del presente messaggio: in colore blu le aggiunte, in colore rosso gli stralci.

Per la parte finanziaria, l'approvazione della convenzione non procurerà supplementari oneri a carico del Comune, dal momento che, come ampiamente spiegato in entrata di messaggio, i suoi contenuti legislativi, finanziari e operativi sono già stati attivati anche per gli enti pubblici vallerani a partire dal 2015 al momento della chiusura dello stand di tiro di Sonogno.

Trattandosi di un nuovo messaggio municipale, seppure viene mantenuta integralmente la precedente convenzione, la competente commissione è chiamata a doversi chinare ad esaminare il medesimo e redigere un nuovo rapporto all'intenzione dei colleghi consiglieri.

#### Aspetti procedurali e formali

**Preavviso commissionale:** l'esame del messaggio compete alla **Commissione delle petizioni** (art. 36 ROC).

**Quoziente di voto:** per tutti i punti del seguente dispositivo di deliberazione è sufficiente la maggioranza semplice, ritenuto che i voti affermativi devono raggiungere almeno un terzo (7) dei membri del Consiglio comunale (art. 61 cpv. 1 LOC).

**Referendum:** decisione soggetta a referendum, se così regolarmente esercitato (art. 75).

Con queste considerazioni, il Municipio invita i consiglieri comunali a voler

## **risolvere**

- 1. È approvata la convenzione che regola la collaborazione intercomunale tra il Comune sede di Gambarogno e i Comuni di Cadenazzo, Cugnasco-Gerra, Gordola, Lavertezzo, St. Antonino e Verzasca per la gestione della piazza di tiro di Quartino, articolo per articolo e nel suo insieme.**
- 2. Si autorizza il Municipio a sottoscrivere la convenzione, scaduti i termini legali di ricorso e referendum.**

Con la massima stima.

Il Sindaco:

Ivo Bordoli

Per il Municipio:



Il Segretario:

Romano Bordoli

# CONVENZIONE

CHE REGOLA LA COLLABORAZIONE INTERCOMUNALE TRA IL COMUNE DI GAMBAROGNO, QUALE COMUNE SEDE, E I COMUNI DI CADENAZZO, GORDOLA, ST. ANTONINO, **VERZASCA, CUGNASCO-GERRA E LAVERTEZZO**, PER LA GESTIONE DELLA PIAZZA DI TIRO DI QUARTINO

---

## Premessa

L'esigenza di regolare a mezzo Convenzione la gestione della Piazza di tiro di Quartino, con i Comuni di Cadenazzo, Gordola, St. Antonino, **Verzasca, Cugnasco-Gerra e Lavertezzo** è conseguente allo scioglimento del Consorzio Piazza di Tiro in assenza dei necessari presupposti per conformarsi alla nuova Legge sul Consorziamento dei Comuni. A seguito dello scioglimento ogni bene, impegno e attività precedentemente legati al Consorzio sono assunti dal Comune sede.

Le strutture della Piazza di Tiro, site sui mappali no. 350 e 351 RFD Sezione Magadino, sono beni amministrativi inalienabili - senza valore di mercato - fuori zona edificabile e interamente sul territorio giurisdizionale del Comune di Gambarogno; le stesse diverranno di proprietà del Comune che le amministrerà sulla scorta della presente Convenzione.

**L'area oggetto della Convenzione è specificata nell'allegato planimetrico, parte integrante.**

## Capitolo I

### Generalità

#### Articolo 1

#### Scopo

Regolare l'esercizio della Piazza di tiro di Quartino (in seguito Piazza di tiro) cui fanno capo tutte le Società di tiro con sede nei Comuni di Gambarogno, Cadenazzo, Gordola, St. Antonino, **Verzasca, Cugnasco-Gerra e Lavertezzo**. La struttura si compone:

- della casa del tiratore, comprese le strutture tecniche e elettroniche;
- del deposito bersagli;
- del campo di tiro;
- della butte.

**Le occupazioni parziali dei mappali no. 350 RFD da parte del Patriziato di Contone e no. 351 RFD per la sede della Società tiratori Campagna di Contone, sono gestite con accordi separati e non riguardano la presente Convenzione.**

## **Articolo 2**

### **Basi legali**

- Legge Organica comunale del 10.3.1987.
- Legge federale sull'esercito e sull'amministrazione militare del 3.2.1995.
- Ordinanza federale sul tiro fuori del servizio del 5.12.2003.
- Ogni altra Legge o Regolamento applicabili.

## **Articolo 3**

### **Durata e disdetta**

La presente Convenzione ha validità indeterminata. Può essere disdetta unilateralmente con il preavviso di un anno, per la fine dell'anno seguente, la prima volta il 31.12.2018.

## **Capitolo II**

### **Organizzazione**

## **Articolo 4**

### **Comprensorio**

Il comprensorio si estende ai confini giurisdizionali dei Comuni di Gambarogno, Cadenazzo, Gordola, St. Antonino, [Verzasca](#), [Cugnasco-Gerra](#) e [Lavertezzo](#).

## Articolo 5

### Sede e competenze

Il Comune di Gambarogno è designato Comune sede, al quale è affidata l'amministrazione della Piazza di tiro.

La sede è ubicata presso l'Amministrazione, nel Palazzo comunale di Magadino.

Il Comune sede ha le seguenti competenze:

- a) provvede all'anticipo dei pagamenti riguardanti le spese preventivate, recuperando a fine anno la quota parte a carico dei Comuni convenzionati e delle Società di tiro;
- b) garantisce la gestione amministrativa di tutte le attività;
- c) provvede a tutte le pratiche di progettazione, autorizzazione e finanziamento di eventuali opere di investimento e miglioria, sentito il parere della Commissione intercomunale (in seguito Commissione);
- d) trasmette ai Comuni convenzionati il preventivo (gestione corrente ed investimenti), entro il 15 ottobre e il consuntivo entro il 15 marzo con il preavviso della Commissione.

## Articolo 6

### Organi

Esecutivo

Il Municipio di Gambarogno svolge tutte le incombenze quale organo esecutivo, unico responsabile dell'intera amministrazione e delle competenze di cui all'articolo 5.

Commissione intercomunale

All'inizio di ogni quadriennio viene nominata una Commissione intercomunale composta dal Capo dicastero sicurezza pubblica o un altro membro dell'Esecutivo dei rispettivi Comuni convenzionati.

All'interno della Commissione sono designati un Presidente e un Segretario, che restano in carica secondo disposizione della Commissione stessa.

A discrezione della Commissione alla stessa possono partecipare, secondo necessità, funzionari comunali o esperti esterni.

Nel rispetto delle competenze delle Commissioni permanenti del Comune sede, la Commissione ha le seguenti competenze:

- a) preavvisa il preventivo e il consuntivo annuale all'attenzione dei Municipi;
- b) formula all'indirizzo del Municipio del Comune sede preavvisi e proposte inerenti le opere di miglioria della Piazza di tiro;
- c) formula all'indirizzo del Municipio del Comune sede proposte tese a migliorare la gestione e l'utilizzo della Piazza di tiro.

## Articolo 7

### Responsabilità civile

Il Comune sede anticipa gli oneri assicurativi RC, per eventuali danni causati dall'attività svolta presso la Piazza di tiro e li conguaglia ai Comuni convenzionati nel conteggio annuale.

## Capitolo III

### Finanze

## Articolo 8

### Finanziamento

Il Comune sede provvede al finanziamento mediante:

- a) le quote di partecipazione dei Comuni convenzionati;
- ~~b) le tasse e i contributi prelevati dalle singole Società di tiro;~~
- b) le tasse e i contributi prelevati presso formazioni/truppe militari in servizio che dovessero utilizzare la Piazza di tiro;
- c) la fatturazione di prestazioni straordinarie.

Il recupero spese della quota parte a carico dei Comuni convenzionati avviene con conteggio a fine anno; è data la facoltà di richiedere degli acconti intermedi.



## Articolo 9

### Spese di gestione

Le spese di gestione messe a riparto comprendono:

- a) i costi amministrativi;
- b) le indennità versate al custode;
- c) l'affitto per la piazza di tiro, aggiornato annualmente sull'indice dei prezzi al consumo;
- d) i costi assicurativi per stabili e RC;
- e) i costi di riscaldamento e d'illuminazione della Piazza di tiro;
- f) l'acquisto di materiale e macchinari;
- g) le spese per materiale di cancelleria;
- h) le spese postali;
- i) le spese di manutenzione;
- j) ogni altra spesa riconducibile alla gestione della Piazza di Tiro.

## Articolo 10

### Spese d'investimento

Le spese d'investimento e di miglioria delle strutture della piazza di tiro, preavvisate dalla commissione intercomunale, sono interamente assunte dal Comune sede che ne recupera gli oneri tramite adeguamento del costo di affitto.

## Articolo 11

### Quote di partecipazione / Chiave di riparto

I Comuni convenzionati partecipano alle spese sulla scorta di un riparto percentuale ~~e paritetico (50/50)~~ che considera ~~i seguenti elementi:~~

- ~~1. la popolazione residente, secondo l'Annuario statistico cantonale dell'anno precedente.~~
- ~~2. il numero dei tiratori che utilizzano la Piazza di tiro, obbligati e non obbligati, figuranti nell'annuale rapporto delle singole Società di tiro. Fa stato il domicilio del tiratore.~~

## Articolo 12

### ~~Tasse e contributi per Società di tiro~~

~~Il Comune sede preleva le seguenti tasse e contributi presso le Società di tiro:~~

- ~~a) il recupero dei costi per le ore di presenza prestate dal custode o aiuto custode durante i tiri;~~
- ~~b) consumo acqua potabile, spese di riscaldamento e energia elettrica;~~
- ~~c) abbonamento telefonico;~~
- ~~d) assicurazione RC.~~

~~Le spese vengono ripartite secondo il numero dei tiratori, escluse le ore del custode o aiuto custode conteggiate secondo l'impiego effettivo.~~

### **Tasse, oneri e contributi per formazioni militari o paramilitari**

Il Comune sede preleva le seguenti tasse e contributi dalle formazioni militari o paramilitari che dovessero usare la Piazza di tiro:

- a) una tassa per ogni colpo esploso secondo le disposizioni militari vigenti, ritenuto un minimo di CHF 100.00 e un massimo di CHF 500.00;
- b) il recupero dei costi per le ore di presenza prestate dal custode o aiuto custode durante i tiri;
- c) prestazioni in "natura" della truppa per lavori di manutenzione sulla linea di tiro.

## Articolo 13

### **Tenuta dei conti**

I conti sono integrati nella contabilità del Comune di Gambarogno, come servizio separato, secondo i disposti previsti dalla Legge organica comunale e dal Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei Comuni.

## Capitolo IV

### Disposizioni finali

#### Articolo 14

#### Divergenze

Qualora dovessero sorgere contestazioni circa l'applicazione o l'interpretazione delle presente Convenzione, la vertenza sarà sottoposta ad un tentativo di conciliazione d'innanzi alla Sezione degli Enti Locali.

#### Articolo 15

#### Ricorsi

Contro le decisioni adottate dal Municipio del Comune sede è data facoltà di ricorso al Consiglio di Stato entro 30 giorni dalla data di intimazione.

#### Articolo 16

#### Scioglimento per disdetta

I costi netti connessi allo scioglimento della Convenzione possono venir addebitati interamente o parzialmente al Comune che ha inoltrato la disdetta.

#### Articolo 17

#### Scioglimento per forze di causa maggiore

In caso di cessazione dell'attività di tiro per forze di causa maggiore indipendenti dalla volontà del Comune sede l'importo del debito residuo non ammortizzato sarà assunto dai Comuni convenzionati sulla scorta della chiave di riparto prevista all'art. 10.

#### Articolo 18

#### Norma transitoria

La presente Convenzione annulla e sostituisce ~~i disposti dello Statuto Consorzio Piazza di tiro Quartino, approvate dall'Autorità cantonale in data 11 giugno 1980.~~ ogni precedente disposizione ~~vigente in materia.~~

## Articolo 19

## Entrata in vigore

La Convenzione entra in vigore con la sottoscrizione della stessa da parte dei Municipi interessati, previa decisione dei rispettivi Consigli comunali e con la ratifica da parte del Dipartimento delle Istituzioni, Sezione degli Enti Locali.

Approvata dal Municipio di Gambarogno con risoluzione no. 157 del 22 febbraio 2021.

Per il Municipio di Gambarogno

Il Sindaco:

Il Segretario

Approvata dal Consiglio comunale di Gambarogno il .....  
Ratificata dalla Sezione Enti locali in data .....

---

Approvata dal Municipio di Cadenazzo con risoluzione no. .... del .....

Per il Municipio di Cadenazzo

Il Sindaco:

Il Segretario

Approvata dal Consiglio comunale di Cadenazzo il .....  
Ratificata dalla Sezione Enti locali in data

---

Approvata dal Municipio di Gordola con risoluzione no. ....del .....

Per il Municipio di Gordola

Il Sindaco:

Il Segretario

Approvata dal Consiglio comunale di Gordola il .....  
Ratificata dalla Sezione Enti locali in data

---

Approvata dal Municipio di St. Antonino con risoluzione no. ....del  
.....

Per il Municipio di St. Antonino

Il Sindaco:

Il Segretario

Approvata dal Consiglio comunale di St. Antonino il .....  
Ratificata dalla Sezione Enti locali in data

---

Approvata dal Municipio di Verzasca con risoluzione no. ....del  
.....

Per il Municipio di Verzasca

Il Sindaco:

Il Segretario

Approvata dal Consiglio comunale di Verzasca il .....  
Ratificata dalla Sezione Enti locali in data

---

Approvata dal Municipio di Cugnasco-Gerra con risoluzione no. ....del  
.....

Per il Municipio di Cugnasco-Gerra

Il Sindaco:

Il Segretario

Approvata dal Consiglio comunale di Cugnasco-Gerra il .....  
Ratificata dalla Sezione Enti locali in data .....

---

Approvata dal Municipio di Lavertezzo con risoluzione no. ....del  
.....

Per il Municipio di Lavertezzo

Il Sindaco:

Il Segretario

Approvata dal Consiglio comunale di Lavertezzo il .....  
Ratificata dalla Sezione Enti locali in data

---